

Piano Annuale per l'Inclusione
2020-2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	85
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	3
➤ Psicofisici	81
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	106
➤ DSA	106
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio	34
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	1
Totali	225
% su popolazione scolastica	25%
N° PEI redatti dai GLHO	85
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	106
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC/ASPI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. Inclusione Cappelli Maria Rosaria	SI
Referenti di Istituto	Ref. Disabilità: Nicoletti- Pettiti Mazzucca-Piccione; Sovani Ref. Dsa Carcea- Zanghi	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dott.ssa Sardilli, Dott.ssa Nuovo e Dott.ssa Palmieri	SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Referente alunni stranieri: Scalzo- De Carlo	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Piaget-Diaz si articola su quattro sedi e indirizzi di studio diversi e con contesti scolastici dei due Istituti e realtà socio-culturali molto diversificate.

Il processo di inclusione per il prossimo anno si attuerà con i seguenti aspetti organizzativi e gestionali:

- La Funzione Strumentale implementerà il processo di inclusività ai vari livelli con il personale della scuola (docenti curricolari e specializzati, personale ATA, segreteria didattica), con le famiglie e con gli operatori esterni (rete per l'assistenza specialistica, ASL)
- Responsabili di sede: supporteranno il dirigente scolastico, garantendo in ogni sede l'attuazione del processo di inclusione.
- GLH d'Istituto programmerà e monitorerà l'attività di inclusione, definendo i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno e degli assistenti specialistici, evidenziando i bisogni educativi degli alunni BES e DSA con due riunioni (dicembre – giugno).
- La Figura Strumentale supporterà i Consigli di Classe, coordinerà il gruppo di lavoro dei docenti specializzati, le attività dell'Assistenza Specialistica all'interno della scuola; predisporrà i lavori del G.L.H. d'Istituto, relazionandosi con le figure referenti ASL di zona; si relazionerà con le Scuole Medie per l'orientamento in entrata e per la predisposizione delle attività di accoglienza; effettuerà il monitoraggio e la rilevazione degli alunni, relazionandosi con l'USR Lazio.
- La Commissione H, costituita dai coordinatori di sede per il sostegno con compiti operativi e di supporto alla Figura Strumentale, si occuperà di rilevare la frequenza degli alunni disabili in relazione al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Pei, monitorerà l'attività di alternanza scuola lavoro, collaborerà con la Commissione Viaggi di Istruzione per la rilevazione degli alunni partecipanti e definirà le modalità di partecipazione (strutture adeguate, mezzi di trasporto), svolgerà attività di coordinamento con il territorio.
- I Referenti BES- DSA avranno il compito di rilevare gli alunni BES, segnalati dalle famiglie e dai Consigli di Classe ed effettueranno il monitoraggio delle relative certificazioni.
- I Coordinatori di classe si relazioneranno con le famiglie e raccoglieranno la documentazione e/o la certificazione degli alunni Bes e DSA.
- Il Consiglio di classe predisporrà la proposta di P.d.P. e/o di P.E.I.
- Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 art.3 comma 3 e affetti da patologie particolarmente gravi, la Funzione Strumentale ritiene opportuno proporre la rimodulazione dell'orario di frequenza al fine di adeguare l'attività didattica alle loro reali potenzialità, mediante percorsi di inclusione sociale presso specifici enti di formazione.
- La Funzione Strumentale ritiene necessario, inoltre, sensibilizzare i Consigli di Classe riguardo l'opportunità di seguire le indicazioni espresse da esperti nel campo dell'integrazione scolastica sulle ripetenze degli alunni con Pei differenziato, poiché tale percorso non richiede il raggiungimento degli obiettivi minimi o comunque riconducibili.
- L'animatore digitale e un team di docenti per l'innovazione tecnologica potrà proporre alle classi in presenza di alunni BES una didattica innovativa, semplificata e inclusiva.
- Per l'assistenza Specialistica per l'autonomia e l'integrazione degli alunni con disabilità, l'Istituto aderirà alla rete "I Musicanti di Brema" : Rete formata da 15 scuole superiori di Roma e Provincia che ha come Scuola Capofila Il Liceo Artistico Enzo Rossi. La partecipazione a Reti e la collaborazione con soggetti esterni ha come principale scopo quello di condividere personale specializzato e infrastrutture, inoltre offre numerose opportunità ai docenti di aggiornamento accanto alla possibilità di ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti.

- La Commissione Educazione alla Salute, avvalendosi della consulenza di uno psicologo, predisporrà uno sportello di ascolto individuale per gli studenti. Ove necessario, sarà previsto un intervento sul gruppo classe per favorire l'integrazione, l'inclusione e il superamento di conflitti.
- La Commissione Qualità attuerà una verifica mediante un audit interno ed esterno, con relativa certificazione di conformità ISO 9001:2008 rilasciata dall' Ente KIWA CERMET, sull'intero processo di inclusività, in termini di applicazione delle procedure e delle funzioni e nel rispetto dei tempi che l'Istituto ha stabilito.
- Il Personale ATA interverrà negli spostamenti all'interno dell'Istituto, attuerà la vigilanza e garantirà l'assistenza di base per gli alunni non autonomi.
- L'Assistenza Specialistica e l'Assistenza alla Comunicazione attueranno interventi in base alla programmazione dell'alunno diversamente abile, secondo quanto previsto dal PEI.

Tutti i soggetti coinvolti verificheranno periodicamente quanto programmato con un monitoraggio delle attività, apportando eventuali aggiornamenti.

Per incrementare l'inclusività, l'Istituto si propone di:

- attuare i protocolli per l'accoglienza alunni disabili, DSA e altri alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- monitorare gli alunni BES con una rilevazione iniziale (ott-nov) e finale (marzo-aprile) attraverso la predisposizione di una scheda di rilevazione elaborata dalla Commissione Qualità e compilata dai coordinatori di classe;
- segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali difficoltà degli alunni BES e DSA da parte del Coordinatore di Classe.

L'Istituto ritiene fondamentale l'attuazione di progetti che abbiano una ricaduta positiva sugli alunni in termini di inclusività e intende proporre anche per il prossimo anno il progetto "Gli studenti diventano tutor". Inoltre l'Istituto ritiene opportuno incrementare, per tutte le classi, l'uso di ausili tecnici per la didattica inclusiva, per gli alunni con autonomia ridotta, intende rinnovare mediante adesione alla rete "I Musicanti di Brema" il Progetto per sia per l'Assistenza Specialistica, Assistenza alla comunicazione e Assistenza Sensoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il corrente anno scolastico non sono stati attivati corsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto si propone di attivare corsi di formazione che consentano l'acquisizione di nuove tecnologie per implementare la didattica inclusiva e promuovere l'utilizzo di prove equipollenti per alunni con PEI riconducibili alla programmazione di classe.

L'Istituto, che già dispone di LIM e di computer portatili in diverse aule, si propone di estendere l'uso di tali tecnologie nella totalità delle aule delle varie sedi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con Disabilità, DSA e BES è riferita rispettivamente al P.E.I. (riconducibile agli obiettivi minimi o differenziato) redatto secondo quanto stabilito nei G.L.H.O. e al P.d.P predisposto dai rispettivi Consigli di Classe in ottemperanza alla normativa vigente.

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e dei miglioramenti degli alunni in itinere secondo un'ottica di crescita dell'autonomia personale e sociale e di inclusività nel gruppo classe e nel contesto scolastico, adottando specifiche metodologie e strategie come la peer education e il tutoring.

Nel nostro Istituto, è previsto, per alunni con PEI differenziato, frequentanti il quinto anno, ove il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme al Profilo culturale e ai risultati di apprendimento dei Percorsi di Istruzione Professionale, il passaggio ad un PEI con obiettivi minimi o riconducibile. Tale passaggio sarà concesso dai docenti dei Consigli di classe previo prove di idoneità relative alle discipline dell'anno e/o degli anni precedenti. Al fine di uniformare il processo/percorso di inclusione educativo-didattico e sociale degli allievi nel nostro Istituto, è necessario che i Consigli di Classe nell'autonomia/sovranità delle scelte didattiche e quindi di programmazione si attengano a quanto proposto sia in sede di Organo Tecnico: il GLI, sia in sede di Organo Collegiale per la didattica: il Collegio dei Docenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'attività di sostegno verrà svolta dall'insegnante specializzato in collaborazione con i docenti curricolari in funzione delle abilità e capacità degli alunni e secondo quanto stabilito in sede di G.L.H.O. ed esplicitato nel P.E.I.; si attuerà prevalentemente in classe, ma potranno essere previste attività laboratoriali supportate dall'intervento degli Assistenti Specialistici, fuori dalla classe. L'orario dei docenti specializzati verrà definito in sede di Consiglio di Classe al fine di calibrare l'intervento dell'insegnante di sostegno sulle esigenze didattiche dell'alunno.

I criteri di assegnazione alle classi dei docenti specializzati privilegeranno la continuità didattica al fine di favorire l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe.

Durante l'anno si effettueranno uscite didattiche con la collaborazione di Assistenti specialistici, docenti curricolari e di sostegno e verranno definite le modalità idonee alla partecipazione degli alunni con disabilità. Per i viaggi di istruzione ci si raccorderà anche con la Commissione Viaggi.

Il progetto "Gli studenti diventano tutor" rappresenterà una fase fondamentale per l'inclusione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collaborerà con i servizi del territorio quali: ASL, Servizi Sociali, Enti Territoriali (Municipi e Regione Lazio) e con le Cooperative preposte all'Assistenza Specialistica e alla Comunicazione. L'orario degli assistenti specialistici sarà articolato in base alle reali esigenze di frequenza dell'alunno, tenuto conto dell'orario didattico e della concertazione con i docenti di sostegno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le situazioni di svantaggio socio- economico sono aumentate negli ultimi anni; il ruolo della famiglia diventa quindi fondamentale per predisporre un percorso educativo-didattico integrato ed inclusivo, che risponda alle reali esigenze degli alunni attraverso la condivisione del P.E.I. e del P.d.P.

Le famiglie dovranno assumere un ruolo di primo piano nella condivisione del patto educativo di corresponsabilità e nella sua applicazione quotidiana; gli alunni dovranno rispettare le regole di comportamento previste dall'Istituto.

L'Istituto si propone di confermare il ruolo dei genitori degli alunni BES, attraverso l'individuazione di un loro rappresentante che sia parte attiva nei GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il progetto di vita che viene costruito nel corso degli anni dovrà rispondere alle effettive potenzialità, abilità e competenze degli alunni, valorizzando i loro interessi.

Nelle attività PCTO si individueranno le modalità di partecipazione in base alle potenzialità psico- fisiche dell'alunno, istituendo protocolli di intesa con le strutture del territorio e individuando un compagno di classe tutor. Gli incontri condotti da esperti del settore preferibilmente si terranno presso le sedi di appartenenza.

Le strutture presso cui si svolgerà l'alternanza sono:

- per l'indirizzo socio-sanitario, centri diurni e residenziali per minori, disabili e anziani;
- per l'indirizzo made in italy, ateliers e laboratori sartoriali
- per l'indirizzo elettrico/elettronico: aziende del settore

Per alunni con programmazione differenziata saranno previsti: Protocolli d'Intesa con il Centro di formazione "Hermes", "Arca di Noè" e Biblioteche del Comune di Roma già attuati sin dall'a.s. 2018/2019, che contemplino sia la frequenza scolastica, sia la presenza presso il centro di formazione; Tirocini per PCTO c/o MONDODIGITALE, McDonald's, Hermes e Vivai presenti sul territorio. Saranno predisposti protocolli d'intesa con l'associazione "Capodarco" e altre realtà impegnate nella disabilità, al fine di delineare un percorso formativo da svolgere dopo il conseguimento dell'attestato di frequenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto si propone di collaborare con le risorse del territorio implementando le risorse professionali esterne ed interne, coinvolgendo i genitori degli alunni BES in modo attivo, soprattutto degli alunni delle classi prime, per favorire una tempestiva segnalazione delle problematiche e un conseguente immediato intervento didattico-educativo.

Tra le Risorse umane già esistenti si segnalano per la loro attività ai fini dell'inclusione come risorse interne:

- i Collaboratori Scolastici: con compiti di vigilanza, accoglienza all'entrata, spostamento negli documentazione degli alunni disabili;
- gli Assistenti Amministrativi degli altri uffici, che coadiuvano la dirigenza e interagiscono con gli Enti Locali preposti.

Per le Risorse di struttura sono presenti:

- 4 biblioteche
- 4 palestre
- 2 teatri
- 3 Laboratori linguistici
- 5 Laboratori informatici
- 2 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Moda
- 2 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Elettronico
- 1 Laboratorio Tecnologico Esercitazioni Chimico
- 27 LIM
- Wi-Fi in tutte le sedi

Tra le risorse esterne, oltre quelle già menzionate, si segnalano

- gli esperti qualificati per lo sportello CIC
- le risorse professionali per il PCTO.
- spazi scolastici e assistenza di base;
- gli Assistenti Tecnici, che coadiuvano gli aspetti organizzativi e didattici;
- gli Assistenti Amministrativi della Segreteria didattica, per il monitoraggio e la segnalazione della

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto si propone di acquisire dal territorio risorse che possano arricchire l'inclusività, individuandole in base all'indirizzo di studi e al contesto socio-culturale dell'utenza, nell'ottica di costruire un progetto di vita. Si prefigge, inoltre, di attuare interventi che coinvolgano associazioni di volontariato in materia di BES e DSA, al fine di rafforzare l'azione formativa ed educativa del gruppo classe, prevedendo approfondimenti per i docenti circa le strategie di intervento più efficaci.

Lo Sportello CIC, per i casi a rischio, prevede l'individuazione di un'aula dedicata all'ascolto degli studenti da parte di esperti qualificati (psicologi Asl del territorio).

Per il prossimo anno, l'Istituto ritiene fondamentale l'inclusione trasversale che coinvolga tutti gli alunni; intende, pertanto, portare avanti progetti che insistano su specifiche aree di criticità quali il Bullismo e il Cyberbullismo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione alle modalità di:

- accoglienza per gli alunni in entrata, prevedendo una serie di azioni mirate a favorire la conoscenza e l'accettazione dell'altro come persona;
- inclusività, favorendo l'integrazione tra i pari, coinvolgendo tutti gli alunni, al fine di contrastare la dispersione scolastica,
- continuità, promuovendo un "Laboratorio orientativo", con la partecipazione della famiglia, per una scelta consapevole e mirata alla realizzazione di un progetto di vita in ambito lavorativo.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 maggio 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2020**